



INTERSOLAR EUROPE  
TORNA NEL 2027,  
DALL'8 AL 10 GIUGNO



# INTERSOLAR 2026: PRODOTTI AL CENTRO

**P**er il secondo anno consecutivo The Smarter E Europe 2026, che racchiude sotto la sua egida le quattro fiere specialistiche Intersolar Europe, EES Europe, Power2Drive Europe ed EM-Power Europe, ha registrato numeri in leggero calo rispetto all'edizione precedente. Il clima però che si è respirato in fiera è stato decisamente positivo: tanto dinamismo, una buona affluenza e una partecipazione che conferma come Intersolar rappresenti ancora oggi un punto di riferimento fieristico per il solare in l'Europa. Alla kermesse, che si è svolta a Monaco di Baviera dal 23 al 25 giugno 2026, hanno partecipato circa 105mila visitatori provenienti da 163 Paesi, in lieve calo rispetto ai 107mila dell'edizione 2025 (-2%). Sono stati invece 2.650 gli espositori, provenienti da 52 Paesi. Anche in questo caso, il dato è in leggero calo se si considerano i 2.737 espositori dello scorso anno (-3%). Gli organizzatori dell'evento esprimono soddisfazione per i risultati sottolineando come anche quest'anno la fiera tedesca abbia registrato il tutto esaurito. Sebbene il numero degli espositori sia leggermente inferiore rispetto al 2025, la superficie media degli stand è aumentata e sono stati utilizzati tutti i 19 padiglioni del centro fieristico, per una superficie totale di 206mila metri quadrati. «I combustibili fossili appartengono al passato, il futuro è chiaramente

NONOSTANTE UNA LEGGERA FLESSIONE DI VISITATORI ED ESPOSITORI RISPETTO AL 2025, LA KERMESSE DI MONACO DI BAVIERA FOTOGRAFA UN SETTORE DINAMICO E IN CONTINUA EVOLUZIONE. AL CENTRO DELL'ATTENZIONE I SISTEMI DI ACCUMULO, CRUCIALI PER LA GESTIONE DELLE RETI, MA ANCHE L'ASCESA DELLE TECNOLOGIE TOPCON E BACK CONTACT PER MODULI SEMPRE PIÙ POTENTI ED EFFICIENTI. GRANDE AFFLUENZA NEI PADIGLIONI DEDICATI AI PRODUTTORI DI SISTEMI DI MONTAGGIO

te delle energie rinnovabili», ha dichiarato Markus Elsässer, fondatore e amministratore delegato di Solar Promotion GmbH. «Nel corso della manifestazione abbiamo dimostrato, con esempi concreti e dati scientifici, che le rinnovabili garantiscono affidabilità, resilienza ed efficienza, oltre a essere economicamente vantaggiose».

## BESS PROTAGONISTA ASSOLUTO

C'è un tema che ha tenuto banco in fiera, una sorta di fil rouge che ha caratterizzato questa edizione. Con l'espansione del solare in Europa crescono in-

fatti anche le sfide affrontate dal sistema energetico. Da tempo il compito decisivo non è più quanta elettricità verde viene prodotta, ma come questa sia disponibile proprio quando il mercato ne ha bisogno. La gestione dell'energia diventa quindi cruciale, e questo aspetto ha fatto sì che in fiera il vero protagonista sia stato proprio lo storage. Intersolar Europe ha portato questo tema al centro dell'attenzione, sia con un'ampia gamma di prodotti, sia con una serie di sessioni e conferenze sul tema. Nel corso della tre giorni della kermesse di Monaco, ampia attenzione è stata data proprio alle tecnologie



## Un primo bilancio

Al termine della fiera di Monaco The smarter E, ecco le prime impressioni a caldo di Solare B2B raccontate da Davide Bartesaghi e Michele Lopriore

Inquadra il QR code per guardare il video su LinkedIn



## La fiera raccontata in 77 video

Durante Intersolar 2026, la redazione di SolareB2B ha pubblicato 77 filmati realizzati presso gli stand dei principali player del settore. Le riprese sono state condivise sulla pagina LinkedIn della testata e raccolte in una playlist disponibile all'interno del canale YouTube di SolareB2B.

Per accedere alla playlist Inquadra il QR code

per un sistema energetico sempre più elettrificato, decentralizzato, digitale e flessibile. Ed è per questo che tra i temi protagonisti dell'edizione 2026 figurano soprattutto i sistemi di accumulo, le smart grid, la gestione intelligente dell'energia e l'intelligenza artificiale.

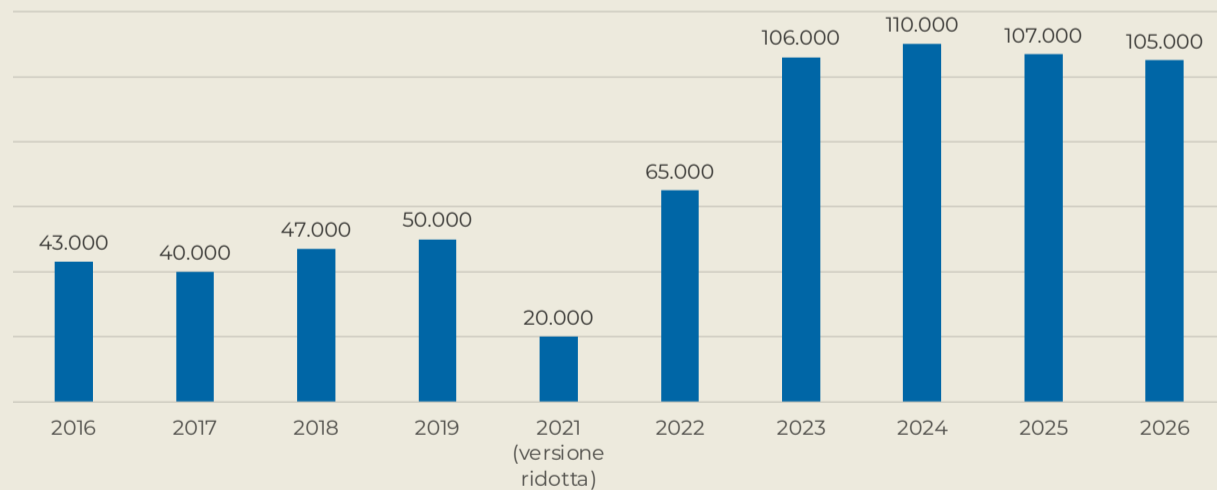
Sul fronte dei prodotti, sono tantissime le novità legate ai Bess, e per tutti segmenti, dal residenziale alla taglia utility scale. Diversi produttori di inverter e sistemi di storage ha ben rappresentato questo segmento con una serie di novità. Anzi: i principali player hanno portato in fiera l'ampia gamma di soluzioni in grado di rispondere ad ogni specifica esigenza.

Analizzando ad esempio il residenziale, i sistemi all-in-one sono stati i protagonisti, per la loro capacità di offrire numerosi vantaggi in termini di gestione e semplicità di installazione.

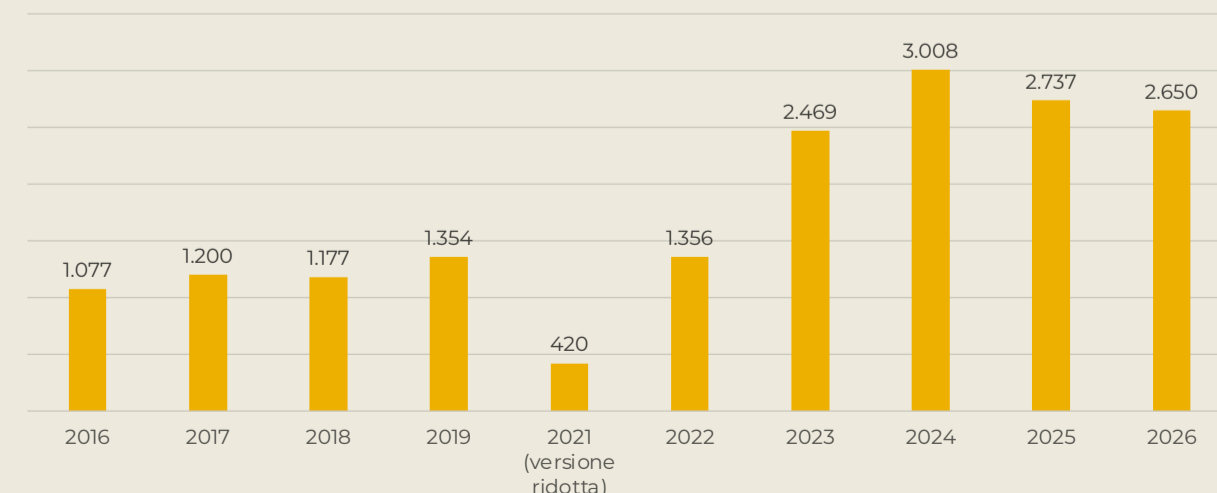
Sigenergy, ad esempio, ha puntato i riflettori sul nuovo SigenStore Neo, sistema di accumulo residenziale all-in-one di nuova generazione. Insieme alla pompa di calore SigenFlux e al caricabatterie Sigen Evac G2, il dispositivo va a formare un ecosistema energetico domestico altamente efficiente. SolarEdge, che in fiera ha voluto celebrare i 20 anni di attività nel solare, ha lanciato la soluzione Nexis monofase, e quindi fotovoltaico con accumulo, soluzione modulare progettata per semplificare installazione, commissioning e scalabilità del sistema, abilitando al tempo stesso funzionalità avanzate di backup e gestione intelligente dell'energia per i proprietari di casa. La soluzione è stata presentata insieme al sistema Nexis trifase con inverter e batteria che, da marzo ad oggi in Germania, ha registrato ordini record. Con l'evoluzione dei sistemi fotovoltaici residenziali verso veri e propri ecosistemi domestici di gestione intelligente dell'energia, SolarEdge ha lanciato in anteprima anche il nuovo assistente energetico basato su AI per i proprietari di casa, integrato nell'app mySolarEdge. L'assistente è progettato per comprendere le tariffe energetiche, le previsioni di produzione fotovoltaica

## 10 ANNI DI THE SMARTER E EUROPE

VISITATORI



ESPOSITORI





ca, l'utilizzo della batteria e della ricarica EV, oltre alle abitudini di consumo, operando continuamente in background per ottimizzare consumi e cessione dell'energia, aiutando gli utenti a massimizzare i ricavi, ridurre gli sprechi e migliorare il ritorno sull'investimento del sistema (ROI).

Restando sempre in tema di sistemi all-in-one, FoxEss ha lanciato un dispositivo molto semplice da installare (in meno di due ore di tempo) da 6 kW di potenza e 10 kWh di capacità.

I punti di forza dei sistemi all-in-one si stanno rivelando un successo anche nel piccolo C&I. Sun-grow, ad esempio, ha portato in fiera la piattaforma Power Harbor, una soluzione all-in-one per il commerciale e industriale da 10 a 30 kW fino a 6 a 120 kWh di capacità di accumulo.

Non sono mancate le novità in termini di nuovi inverter di stringa monofase e trifase e inverter ibridi, e soprattutto per i prodotti large scale.

Envision, ad esempio, ha portato in fiera un sistema Bess utility scale da otto ore, con capacità di 12 MWh, dotato di inverter di stringa. A questo si aggiunge un nuovo sistema di accumulo sviluppato per supportare la diffusione di data center.

Fimer, invece, tra le tante novità ha puntato i riflettori anche sull'inverter di stringa PVM-415 ad alta potenza da 415 kW, e sull'inverter centralizzato PVS-990-2000 da 2 MW. Presentato anche il sistema di accumulo PowerX Plus ad alta tensione per applicazioni residenziali avanzate, e gli inverter ibridi trifase PowerTrio High Power progettati per applicazioni residenziali ad alta potenza.

## TECNOLOGIA PER PERFORMANCE MAGGIORI

I Bess sono stati protagonisti non solo nei padiglioni B, dove ampio spazio è stato dato ai produttori di inverter e batterie, ma anche nei padiglioni A, presso gli stand dei produttori di moduli. Segno di come anche i principali player che fino a pochi anni fa hanno fatto dei pannelli il proprio core business, iniziano ad allargare lo sguardo anche allo storage. Nel panorama dei sistemi di accumulo per applicazioni C&I, il sistema Bess Hi-MO One Pro sviluppato da Longi Green Energy Technology si distingue per un approccio progettuale che integra modularità e ottimizzazione dell'architettura elettrica.

A differenza dei sistemi tradizionali, questa soluzione permette una configurazione granulare di potenza e capacità. Questo le consente di adattarsi alle esigenze reali del cliente senza aumenti di complessità e costi infrastrutturali tipici dell'aggiunta di cabinet standardizzati.

Grazie all'integrazione opzionale di uno Static Transfer Switch (STS), il sistema garantisce inoltre

## Diretta video di SolareB2B: le clip più viste su LinkedIn

ECCO UNA CLASSIFICA DEI VIDEO CON IL MAGGIOR NUMERO DI VISUALIZZAZIONI PUBBLICATI SULLA PAGINA LINKEDIN DI SOLARE B2B

1. Fimer
2. Sigenergy
3. PM Green
4. TCL SunPower
5. Huawei



continuità operativa e funzioni di backup rapido. Un elemento tecnico centrale è l'adozione dell'architettura DC-coupled che, riducendo le conversioni energetiche rispetto alle soluzioni AC-coupled, migliora l'efficienza complessiva del sistema, specialmente in presenza di vincoli di rete o limitazioni all'immissione.

Trina Storage, invece, ha portato in fiera le ultime soluzioni DC+AC per la taglia utility scale Elementa 3 e Electra 13.8, progettate per aumentare la flessibilità della rete con architettura integrata, scalabile e sicura. Elementa 3, con celle ad alta densità, aumenta la capacità container a 6,25 MWh, migliorando la densità energetica a livello sito del 24,7% e garantendo stabilità termica e prestazioni a lungo termine. Electra 13.8 fornisce l'integrazione AC, con design battery-to-grid ottimizzato e riduzione dei tempi di commissioning, accelerando i cicli di consegna e il deployment dei progetti.

Anche presso lo stand di JA Solar, fresco di rebranding che segna proprio l'evoluzione dell'azienda da produttore di moduli solari a partner di un ecosistema energetico integrato, uno dei protagonisti è stato proprio un Bess per la taglia utility. JAGalaxy è il nuovo sistema di accumulo utility scale che offre oltre 5 MWh di capacità e un'efficienza roundtrip del 93%, favorendo un'integrazione più stabile delle energie rinnovabili e un miglior bilanciamento della rete su larga scala. Il sistema integra un'architettura di sicurezza completa, che include una protezione multistadio con risposta in millisecondi, monitoraggio in tempo reale e un sistema di rilevamento e soppressione degli incendi a tre livelli. Il suo design modulare migliora l'affidabilità operativa semplificando al contempo la manutenzione, per rispondere ai requisiti chiave dell'implementazione su larga scala.

Allo stand di JA spazio anche a JAPlanet, sistema di accumulo dedicato agli impianti C&I.

## TOPCON E BACKCONTACT

Accanto ai sistemi Bess, presso gli stand dei principali produttori di moduli non sono mancate le novità anche per quanto riguarda i pannelli.

Che si tratti di tecnologie TOPcon N-Type o Back Contact, il punto è in comune è sempre la ricerca di elevate potenze ed efficienze per incrementare le performance dei prodotti.

JinkoSolar, ad esempio, ha portato in fiera un modulo da 54 celle con tecnologia Tiger Neo, che sfrutta la tecnologia N-Type TOPcon, con potenze da 550 watt ed efficienza del 24,5%.

Per i grandi tetti industriali e per gli impianti utility, Trina Solar propone invece la piattaforma di terza generazione Vertex NG3, con due moduli ad alta potenza fino a 760 W e tecnologia i-TOPCon Ultra. Questi moduli offrono elevata bifaccialità, bassa degradazione, ottime performance in condizioni di scarsa illuminazione e tolleranza all'ombreggiamento, garantendo una resa energetica superiore in ogni scenario.

Sul fronte della tecnologia Back Contact, Longi Solar ha invece lanciato il nuovo Hi-MO 9 Prime, l'ultima evoluzione della piattaforma di moduli di punta Back Contact progettata specificamente per progetti solari utility scale, dove l'efficienza in termini di utilizzo del terreno, l'affidabilità a lungo termine e il ritorno sull'investimento sono fattori critici. Con una potenza fino a 680 W e un'efficienza fino al 25,2%,

il modulo Hi-MO 9 Prime rappresenta un ulteriore significativo passo avanti tecnologico per la famiglia di punta Hi-MO 9. Dopo il successo del lancio nel 2025 della versione da 670 W, la serie Prime ottimizza la densità di potenza e la configurazione strutturale della piattaforma. Posizionando tutti i contatti elet-

## The Smarter E Award: ecco i vincitori delle cinque categorie

Alla vigilia dell'edizione 2026 di Intersolar, una giuria di professionisti ha assegnato i The Smarter E Award. Cinque le categorie premiate: fotovoltaico, accumulo, mobilità elettrica, smart integrated energy e progetti eccellenti.

I visitatori hanno avuto l'opportunità di vedere le soluzioni e incontrare i vincitori durante l'intero svolgimento di The Smarter E Europe presso la fiera di Monaco di Baviera.

### LA CATEGORIA FOTOVOLTAICO

In particolare nella categoria dedicata al fotovoltaico sono stati premiati i seguenti progetti:

HeliomatiX (Goldbeck Solar) - HeliomatiX è un sistema di costruzione automatizzato per impianti fotovoltaici large scale. Integra un impianto preassemblato, veicoli di trasporto autonomi e un sistema di montaggio robotizzato, in grado di ridurre il fabbisogno di manodopera in cantiere fino all'85%.

Inverter SUN2000-506KTL (Huawei Technologies) - Questo inverter di stringa raggiunge una densità di potenza di quasi 1,5 MW per metro cubo. Negli



impianti solare utility scale produce 506 kW AC con un'efficienza massima superiore al 99%.

True Wind (IED Electronics Solutions) - True Wind è un sistema intelligente di monitoraggio del vento per sistemi tracker monoassiali orizzontali. Anziché basarsi su dati anemometrici esterni, misura le vibrazioni e le torsioni di ciascun sistema di tracking e ruota l'intero impianto solare in caso di venti forti.

### LA CATEGORIA ACCUMULO

Nella categoria dedicata allo storage sono stati invece premiati: Exeron CheckMate (International Power Supply) - Inverter bidirezionale per sistemi di accumulo di taglia utility. Disponibile in due varianti, offre una densità di potenza di 3,3 MW per metro cubo. La giuria ha premiato l'elettronica di potenza, il ridotto impatto ambientale e le capacità di grid-forming. Serie Phenogy 1 (Phenogy) - La serie Phenogy 1 è un sistema

trici sul retro della cella, la superficie frontale rimane completamente libera, massimizzando l'assorbimento della luce e aumentando il valore a lungo termine per le implementazioni globali su larga scala.

Aiko, invece, ha lanciato il modulo di quarta generazione Infinite Ultra, segnando un nuovo traguardo nella roadmap tecnologica All Back Contact dell'azienda. Il nuovo modulo porta le prestazioni della produzione industriale nell'era dei 690 W, raggiungendo un livello di efficienza fino al 25,6% e consolidando ulteriormente l'evoluzione della tecnologia proprietaria Aiko.

Spazio anche a tecnologie meno conosciute, ma dall'elevato impatto sulle performance dei moduli. Un esempio lo si è potuto toccare con mano presso lo stand di FuturaSun, che ha presentato la nuova gamma di moduli fotovoltaici Silk Nova Pure, equipaggiata con la tecnologia True Rays. Questa soluzione riduce l'accumulo di sporco sui moduli e mantiene elevata la produzione energetica durante l'intero ciclo di vita dell'impianto.

A differenza dei tradizionali rivestimenti superficiali, True Rays non è un coating applicato successivamente, ma una tecnologia integrata nel vetro durante il processo produttivo. Il trattamento crea così una superficie con due caratteristiche principali: proprietà idrofiliche e azione fotocatalitica.

La superficie idrofila consente all'acqua piovana di distribuirsi uniformemente sul pannello invece di raccogliersi in gocce. Questo facilita il trascinarsi di polvere e particelle, migliorando l'effetto di pulizia naturale. Parallelamente, la luce solare attiva un processo fotocatalitico che contribuisce alla degradazione di residui organici come escrementi di uccelli, biofilm, muschi e altre sostanze che tendono ad accumularsi sulla superficie del modulo e a prevenirne la cementificazione.

Il risultato è una superficie che rimane pulita più a lungo, garantendo una maggiore trasmissione della luce e una produzione energetica più stabile nel tempo.

#### MONTAGGIO, SEGMENTO BEN RAPPRESENTATO

Intersolar Europe è una vetrina che ogni anno offre uno spazio di rilievo anche ai produttori di sistemi di montaggio, un segmento conferma un ottimo stato di salute. I padiglioni dedicati a queste tecnologie sono stati presi d'assalto, con i principali produttori che hanno puntato a stand di dimensioni importanti per puntare i riflettori su gamme sempre più ricche e complete.

I temi principali emersi dalla fiera sono soprattutto due: sicurezza dei sistemi e compatibilità con i nuovi moduli immessi sul mercato, anche di grandi dimensioni.

Sun Ballast, ad esempio, ha lanciato il sistema Fortis, la risposta dell'azienda a un mercato che richiede sempre

di più affidabilità strutturale, sicurezza e performance costanti, anche nelle condizioni più critiche.

Tante le novità per ogni tipologia di fissaggio e per ogni tipologia di superficie, dai tetti piani alle facciate, fino ai tracker per impianti a terra. IBC Solar, ad esempio, ha portato in fiera il sistema Aerofix, sviluppato per moduli di grandi dimensioni da agganciare su tetti piani. K2 Systems, invece, ha puntato i riflettori sul sistema Pi-Rack, pensato per rispondere alle esigenze di installatori e progettisti impegnati nella realizzazione di impianti a terra su superfici estese, offrendo una struttura ottimizzata per garantire efficienza operativa in cantiere e affidabilità nel tempo. Contact Italia ha invece lanciato il nuovo inseguitore Roof Tracker. Si tratta di uno dei primi tracker da tetto, in grado di aprire nuove prospettive di rendimento anche negli impianti su copertura. Il sistema permette infatti di aumentare la produzione fino al 30% e offre la possibilità di non gravare sul peso della copertura.

E a proposito di inseguitori, Valmont Solar propone soluzioni di alimentazione modulari e integrate

per i tracker. Le proposte dell'azienda sono progettate per adattarsi a diverse configurazioni e ottimizzare le performance degli impianti nel tempo.

La gamma di Valmont Solar è pensata per soddisfare le esigenze attuali che, soprattutto nel fotovoltaico utility-scale, vedono il valore di un impianto non più solo nella tecnologia del tracker, ma anche nelle modalità con cui viene alimentato.

A lungo considerato un elemento secondario, il sistema di alimentazione assume oggi un ruolo centrale nella progettazione: garantisce il corretto funzionamento e la movimentazione degli inseguitori solari all'interno dell'impianto, incidendo su installazione, affidabilità, manutenzione e performance complessiva.

Come abbiamo visto, i prodotti sono tornati a rivestire un ruolo centrale all'interno della fiera. Segno di come non c'è limite all'evoluzione del mercato del solare e dello storage. E di come questi appuntamenti siano indispensabili a valorizzare questa evoluzione e innovazione.

# ELFOR Vertical Profit

La formula che ti guida punta in alto con SentNet

## SkyGre

*Impianto fotovoltaico verticale e bifacciale*

- 🕒 **Fino al 25% in più di ricavi stimati** rispetto a un tracker monoassiale di pari potenza
- 🕒 **2 picchi produttivi giornalieri** quando il Prezzo Unico Nazionale è più redditizio
- 🕒 **-60% di BESS** rispetto a un tracker di pari potenza

Contatta il nostro sales department o scrivici a [info@elfor.org](mailto:info@elfor.org) per ricevere informazioni dettagliate sul prodotto e offerte dedicate.

Bess a ioni di sodio risultando più eco-compatibile in quanto non contiene litio né grafite. La maggiore stabilità termica e il sistema di raffreddamento garantiscono un funzionamento più sicuro e oltre 10.000 cicli di carica completi.

PowerTitan 3.0 (Sungrow Power Supply) – PowerTitan 3.0 è un sistema storage containerizzato per applicazioni su larga scala. Ogni unità da 20 piedi fornisce oltre 1,87 MW PCS e 7,14 MWh di batterie agli ioni di litio. La giuria ha apprezzato l'efficienza di andata e ritorno del 92%, il rapporto qualità-prezzo e le funzioni di stabilizzazione della rete.

#### GLI ALTRI VINCITORI

Nella categoria Mobilità Elettrica sono stati premiati la wallbox bidirezionale edsn di HagerEnergy, il convertitore di energia DC Serie Dces di LEM International, il sistema di ricarica rapida modulare con integrazione Bess TRI-Flex di Tritium Power Solutions.

Invece nella categoria Smart Integrated Energy il premio è andato alla cabina di alta tensione ultracompatto Cset di Meins, il sistema di gestione dell'energia edge-to-cloud Stem PowerTrack di Stem e la V2G Flex Platform di The Mobility House Energy.

Infine la categoria Progetti Eccellenti ha visto premiati il portfolio di accumulo energetico Fluence in Ucraina, la comunità energetica Schoonschip nel nord di Amsterdam e il primo impianto solare per la produzione di idrogeno verde del continente africano realizzato da SMA Altense.

7 - 8 ottobre 2026

Ci vediamo al Solar & Storage a Verona

  
**ELFOR**  
Versatili per natura

Via Lavoratori Autobianchi, 1  
Strada 8 Edificio 22/F  
20832 Desio MB  
Tel. +39 0362 1900443

[elfor.org](http://elfor.org)  
[info@elfor.org](mailto:info@elfor.org)  
f i in y